



raffineria di ancona

***NOTIFICA E INFORMAZIONE SUI RISCHI D'INCIDENTE
RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI
di cui agli artt. 13 e 23 del D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105
redatta in accordo all'Allegato 5***

Aprile 2019

SEZIONE	DENOMINAZIONE SEZIONE
A	SEZIONI A1 e A2 - INFORMAZIONI GENERALI
B	SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITÀ MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA n)
C	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N. 445)
D	INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO
E	PLANIMETRIA
F	DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO
G	INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE
H	DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1
I	INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE
L	INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO
M	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO
N	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H

4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA

Se lo stabilimento è già soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(*)

Codice Identificativo	I	T	\	N	M	0	0	2
-----------------------	---	---	---	---	---	---	---	---

- «nuovo stabilimento», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del presente decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:
- La notifica viene presentata da uno stabilimento che avvia le attività o che è costruito il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data;
 - La notifica viene presentata da un sito di attività che rientra nell'ambito di applicazione della direttiva 2012/18/UE il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data per modifiche ai suoi impianti o attività che determinino un incremento/cambiamento del suo inventario delle sostanze pericolose;
 - La notifica viene presentata da uno “stabilimento di soglia inferiore” che diventa “stabilimento di soglia superiore” o viceversa il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data, per modifiche ai suoi impianti o attività che determinino un incremento/cambiamento del suo inventario delle sostanze pericolose.
- «stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del presente decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:
- La Notifica viene presentata da uno stabilimento che il 31 maggio 2015 rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e che, a decorrere dal 1° giugno 2015 rientra nell'ambito di applicazione della direttiva 2012/18/UE, senza modifiche della sua classificazione come “stabilimento di soglia inferiore” o “stabilimento di soglia superiore”;
 - La Notifica viene presentata per una modifica che comporta un cambiamento dell'inventario delle sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 13 comma 7;
 - La Notifica viene presentata per una modifica dello stabilimento o dell'impianto che potrebbe costituire aggravio del preesistente livello di rischio, ai sensi dell'art. 18;
 - La Notifica viene presentata per la chiusura definitiva dello stabilimento;
 - La Notifica viene presentata per la dismissione dello stabilimento;
 - La Notifica viene presentata per una variazione delle informazioni di cui:
 - alla Sezione A1 del Modulo
 - alla Sezione A2 del Modulo
 - alla Sezione B del Modulo
 - alla Sezione C del Modulo
 - alla Sezione D del Modulo
 - alla Sezione E del Modulo
 - alla Sezione F del Modulo
 - alla Sezione G del Modulo
 - alla Sezione H del Modulo

- alla Sezione I del Modulo
- alla Sezione L del Modulo
- alla Sezione M del Modulo
- alla Sezione N del Modulo

«altro stabilimento», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera g) del presente decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:

- La Notifica viene presentata da uno stabilimento in attività che rientra nell'ambito di applicazione della direttiva 2012/18/UE il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data, per motivi diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettera e);
- La Notifica viene presentata da uno “stabilimento di soglia inferiore” che diventa uno “stabilimento di soglia superiore” o viceversa, il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data per motivi diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettera e).

() Il codice univoco identificativo del MATTM è individuabile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente alla pagina web relativa ai rischi industriali.*

5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO

Stato dello Stabilimento:

- Attivo
 Non costruito
 Costruito ma non attivo (in attesa di avvio attività, sospensione delle attività, sotto sequestro, in attesa di dismissione)
 Altro (specificare): _____

Rientra nelle seguenti tipologie (indicare quella predominante e quella secondaria)

- (1) Agricoltura
 (2) Attività ricreative e sportive (ad esempio, pista di pattinaggio sul ghiaccio)
 (3) Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici)
 (4) Lavorazione dei metalli
 (5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
 (6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
 (7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
 (8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio
 (9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia
 (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
 (11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi
 (12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici
 (13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
 (14) Stoccaggio di GPL
 (15) Stoccaggio e distribuzione di GPL
 (16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
 (17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi
 (18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti
 (19) Produzione di prodotti farmaceutici
 (20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti
 (21) Risorse idriche e acque reflue (raccolta, fornitura e trattamento)
 (22) Impianti chimici
 (23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base
 (24) Fabbricazione di plastica e gomma
 (25) Produzione e fabbricazione di carta e di pasta di carta
 (26) Trattamento del legno e mobili
 (27) Fabbricazione e trattamento dei tessili
 (28) Industrie alimentari e delle bevande
 (29) Ingegneria generale, fabbricazione e assemblaggio
 (30) Cantieristica, demolizione e riparazione navale
 (31) Edilizia e lavori di ingegneria edile
 (32) Ceramica (mattoni, terracotta, vetro, cemento ecc.)
 (33) Fabbricazione del vetro
 (34) Fabbricazione di cemento, calce e gesso
 (35) Elettronica e ingegneria elettrica
 (36) Centri di movimentazione e trasporto (porti, aeroporti, parcheggi per camion, ecc.)
 (37) Settore medico, ricerca e istruzione (ivi compresi gli ospedali, le università, ecc.)

- (38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
- (39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)

ATTIVITÀ IN ESSERE O PREVISTE

Descrizione sintetica Impianti/Depositi

Identificativo impianto/deposito	Denominazione impianto/deposito	Descrizione sintetica del Processo/Attività	Numero di Addetti (facoltativo)
U-1000	Topping	Distillazione primaria grezzo	
U-1400	Vacuum 3	Conversione dei prodotti pesanti da topping	
U-1800/1850	Visbreaking Thermal cracking e HPTC	Conversione dei prodotti pesanti da vacuum3	
U-1900	Vacuum 1	Conversione dei prodotti pesanti da Visbreaking	
U-2100	Splitter benzine	Separazione benzine	
U-2200/2800/3400	Isomerizzazione	Trattamento benzina leggera per aumentare il numero di ottani	
U-2500/2550	Unifining/recontacting	Desolforazione catalitica di benzine	
U-2600	Platforming	Trasformazione di benzina ad alto numero di ottani	
U-2700	Splitter C3/C4	Frazionamento del GPL in propano e butano	
U-3100	HDS1	Desolforazione gasoli	
U-3200	HDS2	Desolforazione gasoli	
U-3300	HDS3A	Desolforazione distillati medi (kerosene e gasolio)	
U-3350	HDS3B	Desolforazione gasoli	
U-3500	Compressione Gas	Recupero GPL dal gas di raffineria e rimozione H2S	
U-3600	Idrogeno 1	Produzione idrogeno da gas metano	
U-3650	Idrogeno 2	Produzione idrogeno da gas	
U-3700	Rigenerazione ammina	rigenerazione MDEA per rimozione di H2S dai gas	
U-3750/3800	Recupero zolfo	Trasformazione in zolfo liquido dell'H2S dai gas di coda	
U-3850	HCR e post-combustore	Trattamento del Gas di Coda	
U-4000/4200/4400	Stoccaggi, movimentazione e carico	Stoccaggio	

	via terra idrocarburi liquidi		
U-4300	Carico e scarico via mare	Carico e scarico	
U-4500	Sour water Stripper	Trattamento preliminare di correnti acquose acide	
U-4600	Trattamento acque	Trattamento acqua di raffineria	
U-4900	TAF e trattamento di osmosi inversa	Trattamento acqua di falda e dissalazione per produzione acqua Demi	
U-5700	Sistema di torcia	Combustione gas scaricati durante le emergenze	
U-6100	Sistema Hot Oil	Riscaldamento gasolio da utilizzare come hot oil	
U-6150	Sistema olio diatermico	Riscaldamento olio diatermico mediante vapore	
U-7100	Stoccaggio e movimentazione GPL	Stoccaggio	
U-7200	Stoccaggio e carico bitume	Stoccaggio	
U-9000	Turbina a gas	Ciclo combinato : Produzione di energia elettrica	
U-9100	HSRG-Turbina a vapore	Produzione di energia elettrica	
U-9200	Denox e caldaia ausiliaria (ASG)	Abbattimento di NOx e produzione vapore	

Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe di cui all'Allegato I al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Lo stabilimento ricade nella seguente classe:

- Classe 1
 Classe 2
 Classe 3
 Classe 4
 Classe 5

Si richiede l'applicazione della tariffa per le ispezioni in misura ridotta (20%) poiché lo stabilimento ricade nelle condizioni previste dall'allegato I del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:

La Società che detiene o gestisce lo stabilimento è una PMI (ai sensi del D.M. 18 aprile 2005)

SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITÀ MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA n)

Quadro 1

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	
H2 TOSSICITÀ ACUTA — Categoria 2, tutte le vie di esposizione — Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	
H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	
Sezione «P» — PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) — Esplosivi instabili, oppure — Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure — Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2	10	50	
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150 (peso netto)	500 (peso netto)	

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze detenute pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5000 (peso netto)	50000 (peso netto)	
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti, categoria 1	50	200	
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	505.777,4
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili categorie 2 o 3 non compresi in P5a e P5b	5000	50000	7847,7
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze detenute pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categorie 1, 2 o 3, oppure solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	
Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	15
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	505.777,4
Sezione «O» — ALTRI PERICOLI			
01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	
02 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	
03 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Categoria				P5a -Liquidi infiammabili		
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE)	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Grezzo	8002-05-9	liquido	100%	H224, H304, H319, H336, H350, H373, H411	232-298-5	505.777,7

Categoria				P5c - Liquidi Infiammabili		
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE)	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
MTBE	216-653-1	liquido	100%	H225, H315	1634-04-4	7.847,7

Categoria				E1 -Pericoloso per l'ambiente acquatico		
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE)	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Ipoclorito di sodio	7681-52-9	liquido	10-18% in peso	H290, H314, H335, H400	231-668-3	15

Categoria				E2 -Pericoloso per l'ambiente acquatico		
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE)	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Grezzo	8002-05-9	liquido	100%	H224, H304, H319, H336, H350, H373, H411	232-298-5	505.777,7

Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1	Numero CAS ¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13*)	—	5000	10000	
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14*)	—	1250	5000	
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15*)	—	350	2500	
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16*)	—	10	50	
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17*)	—	5000	10000	
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18*)	—	1250	5000	
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o suoi Sali (2)	1303-28-2	1	2	
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/o suoi Sali (2)	1327-53-3		0.100	
9. Bromo	7726-95-6	20	100	
10. Cloro	7782-50-5	10	25	
11. Composti del nichel (2) in forma polverulenta inalabile: monossido di nichel, biossido di nichel, solfuro di nichel, bisolfuro di trinichel, triossido di dinichel	—		1	0.3
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	
14. Formaldeide (concentrazione ≥ 90 %)	50-00-0	5	50	
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	4
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	
17. Alchili di piombo	—	5	50	
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale (cfr. nota 19*)	—	50	200	6.239
19. Acetilene	74-86-2	5	50	
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	
22. Metanolo	67-56-1	500	5000	
23. 4,4'-metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi Sali (2), in forma polverulenta	101-14-4		0.01	
24. Isocianato di metile	624-83-9		0.15	

Colonna 1	Numero CAS ¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000	55
26. 2,4-Diisocianato di toluene 2,6-Diisocianato di toluene	584-84-9 91-08-7	10	100	
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0.3	0.75	
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0.2	1	
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0.2	1	
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0		1	
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine (compresa la TCDD), espressi come TCDD equivalente (²)(cfr. nota 20*)	—		0.001	
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele (²) contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso: 4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3-cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone	—	0.5	2	
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi (²) a) benzine e nafta b) cheroseni (compresi i jet fuel) c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	—	2500	25000	549.911,3
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	
37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	1,1
38. Piperidina	110-89-4	50	200	
39. Bis (2-dimetilamminoetil) (metil) ammina	3030-47-5	50	200	
40. 3-(2-etilesilossi) propilammina	5397-31-9	50	200	

Colonna 1	Numero CAS ¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
41. Miscele ^(?) (3) di ipoclorito di sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5 % e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato 1. (3) A condizione che la miscela non sia classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] in assenza di ipoclorito di sodio.		200	500	
42. Propilammina (cfr. nota 21*)	107-10-8	500	2000	
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21*)	1663-39-4	200	500	
44. 2-Metil-3-butenenitrile (cfr. nota 21*)	16529-56-9	500	2000	
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina - 2-tione (Dazomet) (cfr. nota 21*)	533-74-4	100	200	
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21*)	96-33-3	500	2000	
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21*)	108-99-6	500	2000	
48. 1-Bromo-3-cloropropano(cfr. nota 21*)	109-70-6	500	2000	
⁽¹⁾ Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo. *Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE				

Note

(1) Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo.

(2) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1, parte1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Idrogeno	1333-74-0	gassoso	P2	4
Solfuro di Idrogeno	7783-06-4	gassoso	P2, E1	1,1
GPL	68476-40-4	gassoso	P2	6110
Metano	68410-63-9	gassoso	P2	4
Ossigeno	7782-44-7	gassoso	P4	55
Benzina Finita	86290-81-5	liquido	P5a,E2	151580

Virgin Naphta	68606-11-1	liquido	P5a, E2	69502,4
Benzina fondo splitter	64742-82-1	liquido	P5a, E2	40,9
Benzina Isomerata	64741-70-4	liquido	P5a, E2	410
Kerosene	8008-20-6	liquido	P5a, P5c, E2	7640,86
Gasolio pesante Topping	68915-96-8	liquido	P5a, P5c, E2	52
Hot Oil (LV3GO)* carica HPTC	64741-58-8	liquido	P5a, E2	15127
Gasolio leggero topping	64741-43-1	liquido	P5a, P5c, E2	10491
Gasolio leggero ATZ	64741-82-8	liquido	P5a, P5c, E2	3686,9
Gasolio uscita HDS	92045-29-9	liquido	P5a, P5c, E2	269,8
Gasolio finito	68334-30-5	liquido	P5a, P5c, E2	192166,7
Residuo Topping	64741-045-2	liquido	E1	66,95
HV3GO	64741-57-7	liquido	E1	13454,35
Olio Combustibile	68476-33-5	liquido	E1	106896,7
Bisolfuro di Trinickel	12035-72-2	liquido	E1	0,3

Quadro 3

Verifica di assoggettabilità alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

Tab 3.1 - Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Categoria delle sostanze pericolose	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) q_x	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) Q_{LX}	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) Q_{UX}	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia inferiore" q_x/Q_{LX}	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia superiore" q_x/Q_{UX}
P5a	505.777,4	10	50	50.577,74	10.115,55
P5c	7.847,7	5.000	50.000	1,57	0,16
E1	15	100	200	0,15	0,08
E2	505.777,4	200	500	2.528,89	1.011,55

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) q_x	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) Q_{LX}	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) Q_{UX}	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia inferiore" q_x/Q_{LX}	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia superiore" q_x/Q_{UX}
Idrogeno	P2	4	5	50	0,80	0,08
Solfuro di Idrogeno	P2, H1, E1	1,1	5	20	0,22	0,06
GPL	P2	6.110	50	200	122,20	30,55
Metano	P2	4	50	200	0,08	0,02
Ossigeno	P4	55	200	2.000	0,28	0,03
Benzina Finita	P5a,E2	151.580	2.500	25.000	60,63	6,06
Virgin Naphta	P5a, E2	69.502,4	2.500	25.000	27,80	2,78
Benzina fondo splitter	P5a, E2	40,9	2.500	25.000	0,02	0,00
Benzina Isomerata	P5a, E2	410	2.500	25.000	0,16	0,02
Kerosene	P5a, P5c, E2	7.640,86	2.500	25.000	3,06	0,31

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) q_x	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) Q_{Lx}	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) Q_{ux}	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia inferiore" q_x/Q_{Lx}	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia superiore" q_x/Q_{ux}
Gasolio pesante Topping	P5a, P5c, E2	52	2.500	25.000	0,02	0,00
Hot Oil (LV3GO)* carica HPTC	P5a, E2	15.127	2.500	25.000	6,05	0,61
Gasolio leggero tonning	P5a, P5c, E2	10.491	2.500	25.000	4,20	0,42
Gasolio leggero ATZ	P5a, P5c, E2	3.686,9	2.500	25.000	1,47	0,15
Gasolio uscita HDS	P5a, P5c, E2	269,8	2.500	25.000	0,11	0,01
Gasolio finito	P5a, P5c, E2	192.166,7	2.500	25.000	76,87	7,69
Residuo Topping	E1	66,95	2.500	25.000	0,03	0,00
HV3GO	E1	13.454,35	2.500	25.000	5,38	0,54
Olio Combustibile	E1	106896,7	2.500	25.000	42,76	4,28
Bisolfuro di Trinickel	E1	0,3		1		0,30

Tab 3.3 - Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
Gruppo	Sommatoria per "stabilimenti di soglia inferiore" q_x/Q_{LX}	Sommatoria per "stabilimenti di soglia superiore" q_x/Q_{UX}
a) <i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1</i>	0,22	0,06
b) <i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1</i>	50.883,11	10.164,46
c) <i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1</i>	2.739,61	1.033,2

ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Lo stabilimento:

	è soggetto a Notifica di cui all'art. 13, per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
X	è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'articolo 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
	non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE. Si richiede la cancellazione dal registro delle aziende a rischio di incidente rilevante.

ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

L'indice di assoggettabilità è per ogni sostanza pericolosa o categoria di sostanze pericolose, il rapporto tra la quantità presente (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) in stabilimento, q_x , di sostanza pericolosa X o categoria X di sostanze pericolose, e la quantità limite corrispondente (Q_{LX} o Q_{UX}) indicata nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 3 della Tabella 3.3 è maggiore o uguale a 1, lo stabilimento è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 del decreto.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 2 della Tabella 3.3 è maggiore o uguale a 1, mentre tutte le sommatorie di colonna 3 sono inferiori a 1, lo stabilimento è soggetto a Notifica di cui all'art. 13.

Infine, nel caso in cui tutte le sommatorie di colonna 2 sono inferiori a 1, lo stabilimento non è soggetto agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N°445)

Il sottoscritto

Nome	Cognome
GIANCARLO	COGLIATI

nato il

Data di nascita	15 FEBBRAIO 1955
a	
Luogo di nascita	VAPRIO D'ADDA (MI)

domiciliato per la carica presso gli uffici di

Nome della Società	Api Raffineria di Ancona SpA
Denominazione dello stabilimento	Api Raffineria di Ancona SpA

sito nel comune di

Comune	FALCONARA M. (AN)
--------	-------------------

consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

- di aver provveduto alla trasmissione del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:

<input checked="" type="checkbox"/>	ISPRA
<input checked="" type="checkbox"/>	COMITATO TECNICO REGIONALE c/o DIREZIONE REGIONALE VVF MARCHE
<input checked="" type="checkbox"/>	COMANDO PROVINCIALE VVF di ANCONA
<input checked="" type="checkbox"/>	REGIONE /AUTORITA' REGIONALE competente: <u>MARCHE</u>
<input checked="" type="checkbox"/>	PREFETTURA di ANCONA
<input checked="" type="checkbox"/>	COMUNE di FALCONARA M. (AN)

- che quanto contenuto nelle sezioni A1, A2 e B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente alla data del 23/05/2016 relativamente allo stabilimento;
- di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato pdf richiesta nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella Sezione B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato il file in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello stabilimento e degli impianti/depositi richiesto nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

Falconara Marittima, 23 Maggio 2016

IN FEDE

Il Gestore dello Stabilimento
Api Raffineria di Ancona SpA
(Giancarlo Cogliati)

Fotocopia documento di identità



Cognome..... **COGLIATI**.....
 Nome..... **GIANCARLO**.....
 nato il..... **15/02/1955**.....
 (atto n..... **15** P..... **I** S..... **A**.....)
 a..... **VARESE D'ADDA (MI)**.....
 Cittadinanza..... **ITALIANA**.....
 Residenza..... **JERAGO CON ORAGO (VA)**.....
 Via..... **COL. DI LANA n. 4**.....
 Stato civile..... **CONIUGATO**.....
 Professione..... **DIRIGENTE**.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **1,80**.....
 Capelli..... **BRIZZOLATI**.....
 Occhi..... **V**.....
 Segni particolari..... **H.W**.....

Firma del titolare.....
 JERAGO CON ORAGO..... **15/09/2013**.....
 IL SINDACO
 Imprints del dito indice sinistro.....
 Euro 5.42

SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E_mail/PEC
ISPRA	Servizio Rischio Industriale	Via Brancati, 48 - 00144 Roma (I)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Ente Locale	Unità Amministrativa territoriale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E_mail/PEC
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma	MARCHE	CTR	Via Bocconi Ancona	dir.marche@cert.vigilifuoco.it dir.marche@vigilifuoco.it
PREFETTURA	ANCONA	Protezione Civile, difesa civile e coord. di soccorso pubblico	Piazza del Plebiscito 13 Ancona	prefettura.ancona@interno.it protocollo.prefan@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	MARCHE	Dip. Politiche integrate di sicurezza	Via Gentile da Fabriano 3 – 60125 Ancona	regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it direttore.dipartimento.sicurezza@regione.marche.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	ANCONA	Ufficio Prevenzione	Via Valle Miano 50 - Ancona	com.ancona@vigilifuoco.it comando.ancona@vigilifuoco.it
COMUNE	FALCONARA MARITTIMA	UOC Tutela ambientale	Piazza Carducci 4 Falconara Marittima	ambiente@comune.falconara-marittima.an.it

Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc..)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
AMBIENTE	AIA raffineria e CCPP	MATTM	DM 171 del 11/05/2018	G.U. 28/05/2018
AMBIENTE	BONIFICA	MATTM	5258/TRI/DI/B	23/09/2014
AMBIENTE	ISO 14001	RINA	EMS - 6755/S -ITA- ACCREDIA	29/05/2017
SICUREZZA	OHSAS 18001	RINA	OHS - 3000 - ITA- ACCREDIA	29/05/2017

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Quadro 3

INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo Stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 comma 7 da

Data apertura dell'ultima ispezione in Data chiusura dell'ultima ispezione in loco Ispezione in corso

Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 del decreto

Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE E - PLANIMETRIA

Allegare in questa sezione la stampa della planimetria dello stabilimento evidenziando i contorni degli Impianti/Depositi su base cartografica (es. Carta Tecnica Regionale, Foto Aerea ecc.) in formato A3 in scala adeguata.

La versione digitale in formato pdf della suddetta planimetria unitamente al file in formato vettoriale (es. shapefile, cad, etc. georiferito nel sistema di coordinate geografiche -lat/long- ETRF2000/WGS84) del poligono/i dei confini dello stabilimento e dei poligoni/o dei contorni degli impianti/depositi deve essere trasmessa agli enti contestualmente al presente Modulo.

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
10	Vigili del Fuoco Aeroporto	870 m	so
2	Bocciodromo	810 m	no
2	Parco Giochi	810 m	no
2	Camping Rocca a Mare	500 m	no
6	Chiesa di Rocca Priora (Baldoni Maria)	370 m	no
2	Parco del Cormorano	500 m	so
2	Campo da Rugby	560 m	so
2	Bocciodromo	60 m	so
10	Guardia di Finanza c/o Raffineria API	50 m	so
2	Parco Giochi	60 m	so
5	Banca Antonveneta c/o Raffineria API	0 m	so
10	Capitaneria di Porto	0 m	se
6	Chiesa di San Lorenzo "Conventino"	430 m	so
1	Centro di Formazione IAL-CISL	370 m	se
2	Campi da Tennis	1060 m	s
2	PalaBadiali	1000 m	s
2	Stadio Roccheggiani	930 m	s
2	Campo d Calcio Circolo Leopardi	810 m	s
2	Circolo Sociale Arci "G. Leopardi"	810 m	s
2	Bocciodromo	930 m	s
2	Parco Giochi	1000 m	s
6	Associazione Testimoni di Geova	1060 m	s
6	Chiesa Cristiana Evangelica	1250 m	s
2	Mensa Comunale Centralizzata	1180 m	s
1	Scuola Primaria Marconi	560 m	s
6	Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai	620 m	s
6	Chiesa Santa Maria Goretti	930 m	s
2	Parco Giochi	50 m	se
2	Parco Giochi	70 m	se
6	Chiesa - estensione chiesa via Conventino	120 m	se
2	Centro Culturale Islamico	310 m	se
6	Cimitero Falconara	560 m	se
10	Parcheggio Camper via Castellaraccia	430 m	se
1	Scuola dell'infanzia Zambelli	370 m	se
5	Banca Carim	560 m	se
5	Servizi Demografici/Anagrafe	620 m	se
4	Azienda ASUR A.V. 2	560 m	se
9	Centro per Disabili/Casa di Riposo	560 m	se
10	Polizia Ferroviaria	870 m	se
5	Stazione Ferroviaria	870 m	se
2	Spiaggia	1370 m	se
6	Chiesa di San Giuseppe	1870 m	se
1	Scuola dell'infanzia Rodari	1930 m	se
2	Circolo Cral	2300 m	se
2	Campo di Calcetto Circolo Cral	2300 m	se
2	Campo da Tennis Circolo Cral	2300 m	se

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Centro Giovanile "Metropolis"	1440 m	se
2	Piazza Mazzini	800 m	se
5	Banca Nazionale del Lavoro	750 m	se
5	Banca delle Marche	750 m	se
7	Sala funzionale ex Cinema Sport	750 m	se
1	Scuola Musica - Auditorium Marini	750 m	se
5	Banca Credito Cooperativo	750 m	se
5	Banca Popolare dell'Adriatico	750 m	se
3	Sala Esposizioni Mercato Coperto	800 m	se
5	Banca Unicredit	1000 m	se
5	Poste centrali	800 m	se
5	Banca Popolare	800 m	se
2	Centro Culturale Pergoli	800 m	se
1	Baby Parking Nido di Eleonora	930 m	se
5	Croce Gialla	930 m	se
5	Banca Toscana	1400 m	se
6	Chiesa Beata Vergine Maria del Rosario	1000 m	se
7	Cinema Excelsior	1000 m	se
2	Pineta	940 m	se
9	Istituto per Anziani Bambin Gesù	800 m	se
2	Parco Giochi	700 m	se
6	Chiesa Sant'Antonio di Padova	600 m	se
2	Bocciodromo	700 m	se
5	Municipio	940 m	se
10	Polizia Municipale - Sede Palazzo Bianchi	940 m	se
4	Fondazione Don Carlo Gnocchi	1000 m	se
9	Gerundini	1060 m	se
2	Parco Giochi	1200 m	se
6	Chiesetta Lanari	1450 m	se
2	Parco Giochi	1400 m	se
2	Bocciodromo	1550 m	se
2	Parco Giochi	1400 m	se
10	Carabinieri - Caserma	1800 m	se
1	Scuola Primaria Mercantini e Secondaria di I° grado Ferraris	1850 m	se
1	Scuola Secondaria di II° grado Istituto Tecnico Ragioneria - Serrani	1750 m	se
1	Asilo Nido Snoopy	2000 m	se
2	Stadio Marcello Nori via Liguria	1900 m	se
3	Poste e Telegrafo Centro Commerciale	2060 m	se
1	Scuola Privata dell'Infanzia Oasi San Francesco - Padre Guido	2060 m	se
5	Banca Carifano	2200 m	se
2	Centro Sociale "Il Ritrovo" - Falconara	1200 m	se
1	Scuola dell'Infanzia Peter Pan	1200 m	se
2	Palestra via della Repubblica	1200 m	se
1	Scuola Primaria Giacomo Leopardi	1100 m	se
1	Scuola Secondaria di I° grado C. Giulio Cesare	1100 m	se
1	Scuola dell'infanzia e primaria Aldo Moro	2200 m	se
2	Parco Giochi	2200 m	se
2	Parco	2300 m	se

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Bocciodromo	2400 m	se
6	Chiesa Visitazione della Beata Vergine Maria	1200 m	se
1	Scuola Primaria Marconi	1200 m	se
5	Municipio	1200 m	se
5	Poste e Telegrafo	1200 m	se
7	Sala convegni	1200 m	se
2	Parco Giochi	1200 m	se
2	Parco Giochi	1200 m	se
1	Scuola dell'infanzia Falconara Alta	1250 m	se
2	Circolo Dopo Lavoro Ferroviario DLF	700 m	se
1	Scuola Secondaria di II° grado Livio Cambi	1600 m	se
10	Ristorante il Capriccio	1900 m	
2	Campo da Basket/Calcetto	1700 m	se

- 1 - Scuole/ Asili
- 2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
- 3 - Centro Commerciale
- 4 - Ospedale
- 5 - Ufficio Pubblico
- 6 - Chiesa
- 7 - Cinema
- 8 - Musei
- 9 - Ricoveri Per Anziani
- 10 - Altro (specificare):

F O R Z E D E L L' O R D I N E

P A R C H E G G I E R I S T O R A N T I

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
5	Stazione Metano	250 m	no
4	Depuratore Vallechiara	500 m	so
1	Stazione di Falconara/Acquedotto (Fiumesino) - Via Fiumesino	60 m	so

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Acquedotti
- 2 - Serbatoi acqua potabile
- 3 - Antenne telefoniche-telecomunicazioni
- 4 - Depuratori
- 5 - Metanodotti
- 6 - Oleodotti
- 7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione
- 8 - Altro (specificare):

SEZIONE G – INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

INFORMAZIONI SULLA SISMICITA':

Classe sismica del comune:	2 [^]
----------------------------	----------------

Parametri sismici di riferimento calcolati al baricentro dello stabilimento relativi al suolo rigido e con superficie topografica orizzontale per i 4 stati limite*:

Stati limite (PVR)				
Stati limite	SLE		SLU	
	SLO	SLD	SLV	SLC
PVR	81%	63%	10%	5%
Tr (anni)	45	75	712	1462
ag [g]	0,057	0,076	0,210	0,272
Fo	2,55	2,47	2,49	2,50
Tc* [s]	0,28	0,28	0,30	0,31

Periodo di riferimento (Vr) in anni:	75		
	SI	NO	Note
La Società ha eseguito uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È stata effettuata solo negli impianti in cui sono stati effettuate modifiche significative
La Società ha eseguito opere di adeguamento in esito allo studio di verifica sismica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È stata effettuata solo negli impianti in cui sono stati effettuate modifiche significative

(*) Fare riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture del 14 gennaio 2008 pubblicate nella G.U. n. 29 del 04 febbraio 2008 - Suppl. Ordinario n. 30 e ai programmi dedicati disponibili anche sulla rete internet (ad es. Spettri di Risposta scaricabile dal sito www.cslp.it).

INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI

Classe di rischio idraulico-idrologico (**):	-----
Classe di pericolosità idraulica(**):	R4

(**) Fare riferimento alle classi di rischio e pericolosità idraulica come definite nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 1998 per l'attuazione del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, successivamente convertito nella Legge 3 agosto 1998, n. 267, e successivi aggiornamenti contenuti nel decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

INFORMAZIONI METEO:

Classe di stabilità meteo:	D	F
Direzione dei venti:	4	2

INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue:	1,5 fulminazioni/anno km ² secondo le norme CEI 81-3 per il territorio nazionale.
-------------------------------	--

() Fare riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture del 14 gennaio 2008 pubblicate nella G.U. n. 29 del 04 febbraio 2008 - Suppl. Ordinario n. 30 e ai programmi dedicati disponibili anche sulla rete internet (ad es. Spettri di Risposta scaricabile dal sito www.cslp.it).*

*(**) Fare riferimento alle classi di rischio e pericolosità idraulica come definite nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 1998 per l'attuazione del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, successivamente convertito nella Legge 3 agosto 1998, n. 267, e successivi aggiornamenti contenuti nel decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.*

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)

La raffineria api di Falconara Marittima è costituita da un insieme di impianti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali. La Raffineria è una installazione costiera di media grandezza in esercizio dal 1950, che attualmente insiste su un'area di circa 700.000 m².

Nello stabilimento vengono effettuate, utilizzando tecnologie ampiamente sperimentate e affidabili dal punto di vista della sicurezza, le caratteristiche lavorazioni connesse con gli impianti di distillazione o raffinazione, ovvero altre successive trasformazioni del petrolio o dei prodotti petroliferi. La capacità di lavorazione autorizzata è pari a 3.900.000 tonnellate/anno. Fanno parte della Raffineria api le seguenti installazioni:

- *impianti produttivi* per la distillazione del greggio, la idrodesolforazione e la conversione dei semilavorati;
- *impianti ausiliari*, necessari al funzionamento degli impianti di processo;
- *impianti ecologici*, che trattano gli effluenti degli impianti al fine di mitigare l'impatto ambientale derivante dall'esercizio della Raffineria api;
- *parco serbatoi* per lo stoccaggio dei prodotti petroliferi finiti, semilavorati, greggi, GPL (gas di petrolio liquefatti) e altre sostanze, nonché le linee per la loro movimentazione;
- *sistema di spedizione prodotti* e ricezione via terra (autobotti) che comprende, oltre ai piazzali di sosta, le attrezzature per il carico e lo scarico, le attrezzature per le operazioni di pesatura ed i relativi uffici di spedizione prodotti;
- *impianti per il carico e lo scarico* di materie prime e prodotti via mare, costituite da Pontile (collegato alla terra ferma, lungo 1309 metri), Isola (distante 3850 metri dalla costa), Piattaforma SPM (distante 16 km dalla costa);
- *impianti fissi e mobili di prevenzione e protezione incendi*;
- *fabbricati vari*.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 1

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	
H2 TOSSICITÀ ACUTA — Categoria 2, tutte le vie di esposizione — Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	
H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	
Sezione «P» — PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) — Esplosivi instabili; oppure — Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure — Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2	10	50	
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150 (peso netto)	500 (peso netto)	

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze detenute pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5000 (peso netto)	50000 (peso netto)	
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti, categoria 1	50	200	
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	505.777,4
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili categorie 2 o 3 non compresi in P5a e P5b	5000	50000	7847,7
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze detenute pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categorie 1, 2 o 3, oppure solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	
Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	15
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	505.777,4
Sezione «O» — ALTRI PERICOLI			
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	
Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Categoria				P5a –Liquidi infiammabili		
Tab. 1.1						
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE)	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Grezzo	8002-05-9	liquido	100%	H224, H304, H319, H336, H350, H373, H411	232-298-5	505.777,7

Categoria				P5c – Liquidi Infiammabili		
Tab. 1.1						
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE)	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)

MTBE	216-653-1	liquido	100%	H225, H315	1634-04-4	7.847,7
------	-----------	---------	------	------------	-----------	---------

Categoria	E1 –Pericoloso per l’ambiente acquatico					
------------------	--	--	--	--	--	--

Tab. 1.1
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE)	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Ipclorito di sodio	7681-52-9	liquido	10-18% in peso	H290, H314, H335, H400	231-668-3	15

Categoria	E2 –Pericoloso per l’ambiente acquatico					
------------------	--	--	--	--	--	--

Tab. 1.1
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE)	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Grezzo	8002-05-9	liquido	100%	H224, H304, H319, H336, H350, H373, H411	232-298-5	505.777,7

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1	Numero CAS ¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13*)	—	5000	10000	
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14*)	—	1250	5000	
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15*)	—	350	2500	
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16*)	—	10	50	
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17*)	—	5000	10000	
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18*)	—	1250	5000	
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o suoi Sali (2)	1303-28-2	1	2	
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/o suoi Sali (2)	1327-53-3		0.100	
9. Bromo	7726-95-6	20	100	
10. Cloro	7782-50-5	10	25	
11. Composti del nichel (2) in forma polverulenta inalabile: monossido di nichel, biossido di nichel, solfuro di nichel, bisolfuro di trinichel, triossido di dinichel	—		1	0.3
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	
14. Formaldeide (concentrazione ≥ 90 %)	50-00-0	5	50	
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	4
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	
17. Alchili di piombo	—	5	50	
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale (cfr. nota 19*)	—	50	200	6.239
19. Acetilene	74-86-2	5	50	
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	
22. Metanolo	67-56-1	500	5000	
23. 4,4'-metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi Sali (2), in forma polverulenta	101-14-4		0.01	
24. Isocianato di metile	624-83-9		0.15	
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000	55

Colonna 1	Numero CAS ¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
26. 2,4-Diisocianato di toluene 2,6-Diisocianato di toluene	584-84-9 91-08-7	10	100	
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0.3	0.75	
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0.2	1	
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0.2	1	
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0		1	
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine (compresa la TCDD), espressi come TCDD equivalente ⁽²⁾ (cfr. nota 20*)	—		0.001	
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele ⁽²⁾ contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso: 4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3-cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone	—	0.5	2	
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi ⁽²⁾ a) benzine e nafte b) cheroseni (compresi i jet fuel) c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	—	2500	25000	549.911,3
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	
37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	1,1
38. Piperidina	110-89-4	50	200	
39. Bis (2-dimetilamminoetil) (metil) ammina	3030-47-5	50	200	
40. 3-(2-etilesilossi) propilammina	5397-31-9	50	200	

Colonna 1	Numero CAS ¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
41. Miscela (?) (3) di ipoclorito di sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5 % e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato 1. (3) A condizione che la miscela non sia classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] in assenza di ipoclorito di sodio.		200	500	
42. Propilammmina (cfr. nota 21*)	107-10-8	500	2000	
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21*)	1663-39-4	200	500	
44. 2-Metil-3-butenitrile (cfr. nota 21*)	16529-56-9	500	2000	
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina - 2-tione (Dazomet) (cfr. nota 21*)	533-74-4	100	200	
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21*)	96-33-3	500	2000	
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21*)	108-99-6	500	2000	
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21*)	109-70-6	500	2000	
(¹) Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo. *Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE				

Note

(1) Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo.

(2) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Idrogeno	1333-74-0	gassoso	P2	4
Solfuro di Idrogeno	7783-06-4	gassoso	P2, E1	1,1
GPL	68476-40-4	gassoso	P2	6110
Metano	68410-63-9	gassoso	P2	4
Ossigeno	7782-44-7	gassoso	P4	55
Benzina Finita	86290-81-5	liquido	P5a,E2	151580
Virgin Naphta	68606-11-1	liquido	P5a, E2	69502,4

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Benzina fondo splitter	64742-82-1	liquido	P5a, E2	40,9
Benzina Isomerata	64741-70-4	liquido	P5a, E2	410
Kerosene	8008-20-6	liquido	P5a, P5c, E2	7640,86
Gasolio pesante Topping	68915-96-8	liquido	P5a, P5c, E2	52
Hot Oil (LV3GO)* carica HPTC	64741-58-8	liquido	P5a, E2	15127
Gasolio leggero topping	64741-43-1	liquido	P5a, P5c, E2	10491
Gasolio leggero ATZ	64741-82-8	liquido	P5a, P5c, E2	3686,9
Gasolio uscita HDS	92045-29-9	liquido	P5a, P5c, E2	269,8
Gasolio finito	68334-30-5	liquido	P5a, P5c, E2	192166,7
Residuo Topping	64741-045-2	liquido	E1	66,95
HV3GO	64741-57-7	liquido	E1	13454,35
Olio Combustibile	68476-33-5	liquido	E1	106896,7
Bisolfuro di Trinickel	12035-72-2	liquido	E1	0,3

Principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2

P5a: Liquido e vapori altamente infiammabili.
 P5c: Liquido e vapori facilmente infiammabili
 E1: molto tossico per gli organismi acquatici
 E2: tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 Composti del Nickel: Nocivo se inalato, molto tossico per gli organismi acquatici.
 Idrogeno: Gas altamente infiammabile
 Gas Liquefatti infiammabili: Gas altamente infiammabile
 Ossigeno: Può provocare o aggravare un incendio; comburente
 Prodotti petroliferi combustibili: Liquido e vapori altamente infiammabili, liquido e vapori facilmente infiammabili, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 Solfuro di Idrogeno: Gas altamente infiammabile, molto tossico per gli organismi acquatici

Lo stabilimento (*contrassegnare con una "X" i campi pertinenti con lo stato di assoggettabilità*):

- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
- La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
- La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE I – INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
				Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
1. Perdita di grezzo da P-1010	X	X	X	Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe
2. Perdita di ragia da P-1003	X	X	X			
3. Perdita di residuo da P-1002	X	X	X	Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
4. Perdita di gasolio pesante da E-1006	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
5. Perdita di idrocarburi media in fase vapore da E-1010 A/B/C	X	X	X		1. Ispezione mediante controlli radiografici delle saldature e spessimetrici delle tubazioni il cui programma è definito con la metodologia RBI. Manutenzione predittiva e preventiva	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Sovratemperatura in uno dei coil di F-1001	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello allarme di stato pompa
Sovrappressione in D-1002	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Rilascio di idrocarburi in atmosfera dalle valvole di sicurezza di T-1001	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
6. Rilascio gasolio leggero da P-1402	X	X	X	Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
7. Rilascio tar caldo (T>Tautoaccensione) da P-1852	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV(HV18599) e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata
Rilascio di residuo per danneggiamento scambiatori E-1801 A/B/C/D/E/F/G/H-F/H-G e E-1840	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Rilascio di residuo per rotture tubazioni > 6"	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Stress termico in F-1401	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Rilascio di idrocarburi in atmosfera dalle valvole di sicurezza di T-1401	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Sovrappressione in T-1801 con rilascio di gasolio pesante	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza
Sovrappressione in D-1851 con rilascio di gasolio pesante	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza
Sovratemperatura in T-1851 con rilascio di gasolio pesante	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza
10. Perdita di benzina da fondo T-2105	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Sovrappressione del sistema con rilascio di benzina da E-2101 A/B	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza
Condizioni di vuoto in D-2106 con rilascio di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
11. Perdita di benzina a valle del reattore R-2801	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato	per mitigare l'evento ipotizzato	
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
12. Perdita di fuel gas dalla testa dello scrubber	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Cavitazione e rottura di P-2202 A/B e successivo rilascio di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello allarme di stato pompa
Sovrappressione in T-3401 e successivo rilascio di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza
Cavitazione e rottura di P-2802 A/B e successivo rilascio di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello allarme di stato pompa
Mancata neutralizzazione di gas in T-2802 e successivo rilascio di gas per corrosione interna	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarmi di alto e basso livello
Perdita di miscela vapore da R-2501	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
14. Perdita di benzina da circuito di debutanazione	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato	per mitigare l'evento ipotizzato	
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
15. Perdita di Treating Gas da circuito di compressione	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
16. Perdita di GPL da circuito di trattamento GPL	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
17. Perdita di GPL da T-2502N	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Danneggiamento serpentino di F-2501 e successivo rilascio di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Cavitazione e rottura di P-2522 A/B e successivo rilascio di GPL	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello allarme di stato pompa
Sovrappressione in T-2507 e successivo rilascio di H2S	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
18. Perdita di miscela di reazione da forno F-2601	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Sistema di blocco del forno 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
				Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
19. Perdita di gas di ricircolo da C-2601	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometallich	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
20. Perdita di benzina liquida calda dal fondo della colonna debutanatrice T-2630	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometallich	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 2602 e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
21. Perdita di GPL dalla pompa P-2612	X	X	X	Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 2602 e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
22. Perdita di benzina da E-2615	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometallich	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 2602 e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Sovratemperatura in F-2603 e R-260 e successivo rilascio di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Sovrappressione nell'impianto e successivo rilascio di benzina da D-2601	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza
Sovrappressione in T-2614 e successivo rilascio di GPL	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato	per mitigare l'evento ipotizzato	
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
23. Perdita di propano da P-2701 A/B	X	X	X	Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
24. Perdita di butano da T-2701	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 2722 e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Stress termico in E-2704 e successivo rilascio di GPL	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata
Sovrariempimento di D-2701 con invio di idrocarburi liquidi a rete gas forni	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV Le protezioni atte a prevenire l'evento sono logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
25. Perdita di gasolio liquido dal separatore caldo D-3101	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
26. Perdita di miscela di reazione dal reattore R-3101	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
27. Perdita di Gas di trattamento dal compressore C-3101 A/B	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
28. Perdita di gas acido da D-3102 (H2S 13%wt)	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 2. Protezione con acqua antincendio per creare un muro e diluire nube tossica e per tutelare apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
				Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Sovratemperatura in F-3101 A e successivo rilascio di cherosene	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Stress termico nello scambiatore E-3103 A/B e successivo rilascio di cherosene	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Sovrappressione nella colonna T-3101	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza
29. Perdita di miscela di reazione da reattore R-3301	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
30. Perdita di gasolio da T-3301	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
31. Perdita di Gas di trattamento da compressore C-3301	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
32. Perdita di H2S da separatore alta pressione (6% wt)	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Protezione con acqua antincendio per creare un muro e diluire nube tossica

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
				Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Sovrappressione in D-3301 e successivo rilascio di gasolio	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Sovratemperatura in F-3301 e successivo rilascio di gasolio	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Cavitazione della pompa P-3307 A/B e successivo rilascio di gasolio	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello allarme di stato pompa
33. Perdita di miscela di reazione da reattore R-3351	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
34. Perdita di gasolio da circuito separatore caldo ad alta pressione D-3354	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
35. Perdita di Gas di trattamento da compressore di riciclo	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
36. Perdita di H2S da separatore freddo ad alta pressione D-3354	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Protezione con acqua antincendio per creare un muro e diluire nube tossica e per tutelare apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Sovratemperatura in F-3351 e successivo rilascio di gasolio	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Sovrappressione in T-3351 e successivo rilascio di gasolio	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza
Cavitazione della pompa P-3357 A/B e successivo rilascio di gasolio	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello allarme di stato pompa
37. Perdita di fuel gas da C-3501 (H2S 10 % wt)	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 3503 2. Protezione con acqua antincendio per creare un muro e diluire nube tossica e per tutelare apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
38. Perdita di propano liquido dalla pompa P-3503A	X	X	X	Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Sbilanciamento carico di C-3521 e successivo rilascio di fuel gas	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa pressione intervento valvola di sicurezza
Sovrappressione in T-3501 e successivo rilascio di fuel gas	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso pressione intervento valvola di sicurezza

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato	per mitigare l'evento ipotizzato	
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
39. Perdita di miscela di reazione da F-3601	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Sistema di blocco del forno 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Sovratemperatura in R-3602 e successivo rilascio di idrogeno	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di stato pompa
41. Perdita di miscela di reazione da F-3651	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Sistema di blocco del forno 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Perdita di idrogeno da C-3652 A/B	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Sovratemperatura in R-3653 e successivo rilascio di idrogeno	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di stato pompa
43. Perdita di acid gas da D-3701	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Sovrappressione in D-3710 e successivo rilascio di fuel gas	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa pressione allarmi di alto e basso livello

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
				Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Sovrappressione in T-3701 e successivo rilascio di H2S	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello allarmi di alto e basso pressione intervento valvola di sicurezza
Perdita di gas acido da D-3751 N	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Perdita di gas di processo dal reattore catalitico R-3751	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Sovrappressione in E-3751 o E-3756 e successivo rilascio di H2S	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello allarmi di alto e basso pressione intervento valvola di sicurezza
Sovratemperatura in E-3751 o E-3756 e R-3751 A/B e successivo rilascio di H2S	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarmi di alto e basso livello
Formazione di miscela esplosiva in F-3751	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco
Sovrappressione in E-3758 e successivo rilascio di H2S	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello allarmi di alto e basso pressione intervento valvola di sicurezza

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
				Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Sovratemperatura in E-3801 e R-3801 A/B e successivo rilascio di H2S	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso livello
Sovratemperatura in R-3851 e successivo rilascio di H2S	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco
46. Rilascio nel bacino di TK-14	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento 3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma
47. Rilascio nel bacino di TK-60	X	X	X			
48. Rilascio nel bacino di TK-59	X	X	X			
49. Rilascio nel bacino di TK-54	X	X	X			
50. Rilascio nel bacino di TK-53	X	X	X			
51. Rilascio nel bacino di TK-327	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
52. Perdita da pompa P-4007 (gasolio, sala pompe A)	X	X	X	Tipologia singola tenuta pompa considerata adeguata	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento 4. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico del sistema antincendio
53. Perdita da pompa P-4023 (benzina sala pompe C)	X	X	X			
54. Perdita da pompa P-4313B (benzina, sala pompe terminale)	X	X	X			
55. Perdita da pompa P-4251 (Gasolio, sala pompe ex dep. SIF)	X	X	X			
56. Perdita da braccio di carico gasolio	X	X	X			
57. Perdita da braccio di carico benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio dei bracci di carico limitrofi colpiti da irraggiamento
58. Perdita da linea di trasferimento di prodotti infiammabili in pipeway	X	X	X		1. Ispezione mediante controlli radiografici delle saldature e spessimetrici delle tubazioni il cui programma è definito con la metodologia RBI. Manutenzione	1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Rilascio di benzina nel bacino di TK-56	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento 3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma
Rilascio di grezzo nel bacino di TK-61	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento 3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma
Rilascio di grezzo nel bacino di TK-62	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento 3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma
Cavitazione di P-4312 e successivo rilascio di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarmi di alto e basso livello allarme di stato pompa
Cavitazione pompe P-4314/19 e successivo rilascio di gasolio	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco
Surriscaldamento vapori di olio combustibile in TK-326	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarmi di alto e basso livello
Sovrariempimento autobotte e successivo rilascio di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio dei bracci di carico limitrofi colpiti da irraggiamento intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di stato pompa

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Cavitazione pompa P-4072 e successivo rilascio di grezzo	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono Doppia tenuta intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarmi di alto e basso livello allarme di stato pompa
Sovrariempimento TK-61 e successivo rilascio di grezzo	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento 3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma
Sovrappressione in D-4401 e successivo rilascio di vapori di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe allarmi di alto e basso pressione intervento valvola di sicurezza
Invio di idrocarburi in atmosfera da assorbitore V-2	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarmi di alto e basso pressione intervento operativo arresto pompa
Cavitazione di P-44202 e successivo rilascio di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarmi di alto e basso livello allarme di stato pompa
Perdita da manichetta grezzo in zona piattaforma	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da nave e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe Attivare nave rec-oil
Perdita da braccio di carico benzina in zona isola	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da isola e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe Attivare nave rec-oil

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
				Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Perdita da manichetta benzina in zona pontile	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da pontile e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe Attivare nave rec-oil
Perdita da braccio di carico gasolio in zona isola	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da isola e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe Attivare nave rec-oil
Perdita da manichetta gasolio in zona pontile	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da pontile e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe Attivare nave rec-oil
Perdita da braccio di carico olio combustibile in zona isola	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da isola e fermare pompa. Attivare nave rec-oil
Perdita da manichetta olio combustibile in zona pontile	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da pontile e fermare pompa. Attivare nave rec-oil
Perdita da manichetta MTBE in zona pontile	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da pontile e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe Attivare nave rec-oil
Cavitazione della pompa di carico e successivo rilascio di benzina	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono: allarme di alta pressione intervento operativo di arresto pompa di carico,
59. Perdita di sour gas da D-4502	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Sovrappressione in T-4501 e successivo rilascio di gas acido	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso pressione intervento valvola di sicurezza
Sovrappressione per gas blow-by in D-4501 e successivo rilascio di fuel gas	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarmi di alto e basso livello intervento valvola di sicurezza
Perdita di idrocarburi liquidi da P-5701 A/B	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	
Perdita di H2S da D-5703	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	
Sovrariempimento separatore D-5701	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa livello allarmi di alto e basso pressione
60. Perdita da pompa P-6101	X	X	X	Tipologia singola tenuta pompa considerata adeguata	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Sovratemperatura in F-6101 e successivo rilascio di Hot Oil	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa portata allarmi di alto e basso pressione allarme stato pompa

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
61. Perdita da pompa P-7105	X	X	X	Tipologia singola tenuta pompa considerata adeguata	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
62. Perdita da braccio di carico	X	X	X		1. Ispezione mediante controlli radiografici delle saldature e spessimetrici delle tubazioni il cui programma è definito con la metodologia RBI.	1. Valvole automatiche 2. Sistemi antincendio automatici collegati a rilevatori
Sovrariempimento di D-7107 e successivo rilascio di GPL dalla valvola di sicurezza	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme di alta e bassa livello allarmi di alto e basso pressione allarme stato pompa
Sovrariempimento autobotte con invio di GPL a D-7111	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	Le protezioni atte a prevenire l'evento sono intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarme stato pompa
Perdita di olio combustibile liquido da D-3292	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Perdita di miscela di reazione dal reattore R-3201	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
Perdita di gas acido da D-3102	X	X	X	Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.	1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
Sovratemperatura in F-3291 e successivo rilascio di olio combustibile	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	allarme di posizione valvola; allarme di bassa portata; allarme di alta temperatura; intervento automatico valvole; intervento operativo di chiusura XV Versamento schiuma per estinzione della pozza generata
Sovrappressione nella colonna T-3201	X	X	X		1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva 2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato	allarme di alta pressione; intervento automatico con chiusura MOV; intervento automatico valvole; intervento valvola di sicurezza; intervento operativo di chiusura MOV Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

(*) indicare il codice secondo il seguente schema:

P:	Analisi pericoli	F:	Analisi Frequenze	C:	Analisi Conseguenze
H:	Hazop	AS:	Analisi Storica	MF:	Modelli Fisici
F:	FMEA	FTA:	Fault Tree Analysis	LG:	Linee Guida
P:	PHA	EVT:	Event Tree Analysis	A:	Altro
W:	What If	A:	Altro		
A:	Altro				

SEZIONE L (pubblico) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
POOL FIRE	IRRAGGIAMENTO TERMICO		<p>I comportamenti specifici che la popolazione deve tenere nell'eventualità dell'accadimento di un incidente tale da interessare le aree esterne della Raffineria, sono riportati e fanno parte integrante del PEE, i cui contenuti e modalità sono decisi dal Sindaco in conformità a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs.344/99. Si raccomanda la popolazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rifugiarsi al chiuso e possibilmente nel locale più idoneo caratterizzato da: <ul style="list-style-type: none"> • ridotta superficie vetrata • posto ai piani più elevati • con pareti esterne dal lato opposto allo stabilimento • disponibilità di acqua • presenza di un mezzo di informazione - Evitare l'uso di ascensori - Chiudere tutte le finestre e le porte esterne, tenendosi a distanza da esse; non sostare in prossimità di superfici vetrate - Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti locali ovvero prestare attenzione ai messaggi diffusi mediante altoparlanti - Non usare il telefono. 	<p>La direzione dell'azione informativa viene improntata ricorrendo all'impiego del sistema di comunicazione di cui si è dotata l'Amministrazione comunale e che prevede i seguenti apprestamenti tecnici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianto di diffusione completo di segnalatore luminoso - ponte radio per il collegamento con radio locali - pannello luminoso in piazza Mazzini - pannelli segnalatori per il traffico diretto verso Falconara (Palombina, Castelferretti, ss.16 in prossimità area ex Montedison) - ponte radio per il collegamento con i mezzi mobili dei vigili urbani dotati di altoparlante - presidio telefonico h24. <p>Nel formulare i messaggi alla popolazione viene tenuto in considerazione</p>	<p>Si rimanda al piano di intervento sanitario contenuto nel Piano di Emergenza Esterno PEE nel sito della prefettura di Ancona</p>
JET FIRE	IRRAGGIAMENTO TERMICO				
UVCE	ESPOSIZIONE A ONDA URTO				
FLASH FIRE	IRRAGGIAMENTO TERMICO				

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
			<p>Lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arrestare i sistemi di ventilazione forzata, di riscaldamento e non utilizzare fiamme libere - Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti ed a loro pensano gli insegnanti. <p>Al cessato allarme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aprire tutte le finestre e porte per aerare i locali - portarsi all'aperto assistendo in tale operazione eventuali persone inabilite <p>porre particolare attenzione nel riaccedere ai locali, in particolare a quelli interrati o seminterrati dove potrebbe esserci presenza di sacche di vapori.</p>	<p>che essi sono indirizzati a soggetti che nel tempo sono stati sottoposti anche ad azioni informative attraverso la distribuzione di pieghevoli, fascicoli e schede informative.</p>	

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- (1) Informazioni estratte dal PEE (Piano di Emergenza Esterna). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di Sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).
- (2) In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.
- (3) Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in formato elettronico.

SEZIONE M – INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

(Fare riferimento solo agli scenari con impatto all'esterno del perimetro dello stabilimento come da Piano di Emergenza Esterna ovvero, nel caso non sia stato ancora predisposto, da Rapporto di Sicurezza approvato in via definitiva, o derivanti dagli esiti delle analisi di sicurezza effettuata dal gestore)

SEZIONE TOPPING (UNITA' 1000)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno				
					Latitudine	Longitudine	I	II	III		
Scenario 1 – Perdita di grezzo da P- 1010 A/B (Foro 25 mm)	X	Incendio	X	In fase liquida	Incendio da recipiente						
					Incendio da pozza (Pool Fire)						
			X	In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)						
				X	Incendio di nube (Flash Fire)	43.637	13.380	28	40	-	
			In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (Fireball)							
		Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
					Miscela gas / vapori infiammabili						
			Non confinata		Polveri infiammabili						
					Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
		Transizione rapida di fase		Esplosione fisica							
		Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)						
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)						
			In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)							

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
				Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 3 – Perdita di gasolio leggero da E-1006 A/B (Foro 50 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente					
			X	Incendio da pozza (Pool Fire)	43.637	13.380	20	29	35
		X	In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)					
			X	Incendio di nube (Flash Fire)	43.637	13.380	30	42	
		Esplosione		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (Fireball)				
				Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)				
				Miscela gas / vapori infiammabili					
				Polveri infiammabili					
			Non confinata	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
			Transizione rapida di fase	Esplosione fisica					
		Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)				
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)				
		In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno		
					Latitudine	Longitudine	I	II	III
Scenario 4 – Perdita di ragia da P-1003 (Foro 25 mm)	X Incendio	X In fase liquida	Incendio da recipiente		43.637	13.380	22	36	42
			X In fase gas/vapore ad alta velocità	Incendio da pozza (Pool Fire)					
		In fase gas/vapore	Getto di fuoco (Jet Fire)						
			Incendio di nube (Flash Fire)						
	Esplosione	Non confinata	Sfera di fuoco (Fireball)						
			Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
			Miscela gas / vapori infiammabili						
			Polveri infiammabili						
	Rilascio	In fase gas/vapore	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
			Esplosione fisica						
In fase liquida		Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)						
			Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)						
		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)							

SEZIONE UNIFINIG (UNITA' 2500)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno				
					Latitudine	Longitudine	I	II	III		
Scenario 1 – Perdita di miscela vapore da R-2501 (Foro 60 mm)	X	Incendio	X	In fase liquida	Incendio da recipiente						
					Incendio da pozza (Pool Fire)						
			X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.639	13.376	110	135	155
				In fase gas/vapore		Incendio di nube (Flash Fire)					
		Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
					Miscela gas / vapori infiammabili						
			Non confinata		Polveri infiammabili						
			Transizione rapida di fase		Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
		Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)						
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)						
			In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
					Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 2 – Perdita di benzina da T-2501 (Foro 100 mm)	X Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente							
			Incendio da pozza (Pool Fire)							
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)							
			Incendio di nube (Flash Fire)							
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (Fireball)							
	X Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
				Miscela gas / vapori infiammabili						
		X Non confinata	X	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)	43.639	13.376	133	180	255	
			Transizione rapida di fase	Esplosione fisica						
	Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)						
				Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)						
		In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)							

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno					
				Latitudine	Longitudine	I	II	III			
Scenario 3 – Perdita di treating gas dal compressore C-2501 A/B (Foro 100 mm)	X	Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente							
				Incendio da pozza (Pool Fire)							
		X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.639	13.376	100	125	140	
			In fase gas/vapore		Incendio di nube (Flash Fire)						
	Esplosione		Confinata		Sfera di fuoco (Fireball)						
					Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
			Non confinata		Miscela gas / vapori infiammabili						
					Polveri infiammabili						
	Rilascio		Transizione rapida di fase		Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
					Esplosione fisica						
			In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio		Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
						Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
	In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)								

SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno				
					Latitudine	Longitudine	I	II	III		
Scenario 1 – Perdita di miscela di reazione dal forno F-2601 (Foro 80 mm)	X	Incendio	X	In fase liquida	Incendio da recipiente						
					Incendio da pozza (Pool Fire)						
				In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.639	13.377	77	95	110
				In fase gas/vapore		Incendio di nube (Flash Fire)					
		Esplosione		Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
					Miscela gas / vapori infiammabili						
				Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
				Transizione rapida di fase		Esplosione fisica					
		Rilascio		In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
						Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
				In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario		Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
						Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 2 – Perdita di gas di ricircolo da C-2601 (Foro 100 mm)	X	Incendio	In fase liquida		Incendio da recipiente						
					Incendio da pozza (Pool Fire)						
			X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.639	13.377	82	102	115
				In fase gas/vapore		Incendio di nube (Flash Fire)					
					Sfera di fuoco (Fireball)						
		Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
					Miscela gas / vapori infiammabili						
					Polveri infiammabili						
			Non confinata	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)							
			Transizione rapida di fase		Esplosione fisica						
		Rilascio	In fase gas/vapore		Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
						Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
			In fase liquida			Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
					Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 3 – Perdita di benzina calda dal fondo della colonna debutanatrice T-2630 (Foro 10 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente						
				X	Incendio da pozza (Pool Fire)	43.638	13.377	22	36	42
		X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.638	13.377	27	35	40
					Incendio di nube (Flash Fire)					
		Esplosione	Confinata	Sfera di fuoco (Fireball)						
				Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
				Miscela gas / vapori infiammabili						
			X	Non confinata	X	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)	43.638	13.377	101	136
		Rilascio	In fase gas/vapore	Transizione rapida di fase		Esplosione fisica				
				Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)										
		In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)							

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno				
				Latitudine	Longitudine	I	II	III		
Scenario 4 – Perdita di GPL dalla pompa P-2612 A/B (Foro 25 mm)	X	X	In fase liquida		Incendio da recipiente					
				X	Incendio da pozza (Pool Fire)	43.638	13.377	35	47	55
		X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.638	13.377	25	30	35
				X	Incendio di nube (Flash Fire)	43.638	13.377	17	54	
			In fase gas/vapore		Sfera di fuoco (Fireball)					
		Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
					Miscela gas / vapori infiammabili					
					Polveri infiammabili					
				Non confinata	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
			Transizione rapida di fase		Esplosione fisica					
	Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio		Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
		In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno					
				Latitudine	Longitudine	I	II	III			
Scenario 5 – Perdita di benzina da E-2615 A/B/C (Foro 30 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente							
			X	Incendio da pozza (Pool Fire)	43.638	13.377	22	36	42		
		X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.638	13.377	79	98	111	
			In fase gas/vapore		Incendio di nube (Flash Fire)						
		Esplosione	Confinata		Sfera di fuoco (Fireball)						
					Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
			Non confinata		Miscela gas / vapori infiammabili						
					Polveri infiammabili						
		Transizione rapida di fase		Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)							
		Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)						
	Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)										
			In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						

SEZIONE SPLITTER C3/C4 (UNITA' 2700)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
				Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 2 – Perdita di butano da T-2701 (Foro 50 mm)	Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente						
			Incendio da pozza (Pool Fire)						
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)						
			Incendio di nube (Flash Fire)						
	X Esplosione	Confinata	X Non confinata	Sfera di fuoco (Fireball)					
				Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
				Miscela gas / vapori infiammabili					
		Polveri infiammabili							
		Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)	43.639	13.378	145	178	231		
	Rilascio	In fase gas/vapore	Transizione rapida di fase	Esplosione fisica	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)			
						Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)			
In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)							

SEZIONE HDS 1 (UNITA' 3100)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
					Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 1 – Perdita di kerosene liquido da D-3101 (Foro 10 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente						
				x	Incendio da pozza (Pool Fire)	43.639	13.377	20	29	35
		X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X Getto di fuoco (Jet Fire)		43.639	13.377	27	35	40
				Incendio di nube (Flash Fire)						
			In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (Fireball)						
		Esplosione	Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
				Miscela gas / vapori infiammabili						
				Polveri infiammabili						
			Non confinata	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
			Transizione rapida di fase	Esplosione fisica						
		Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
			In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
					Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 2 – Perdita di miscela di reazione dal reattore R-3101 (Foro 60 mm)	X	Incendio	In fase liquida		Incendio da recipiente					
					Incendio da pozza (Pool Fire)					
		X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.639	13.377	110	140	155
			In fase gas/vapore		Incendio di nube (Flash Fire)					
	Esplosione	Confinata			Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
					Miscela gas / vapori infiammabili					
		Non confinata			Polveri infiammabili					
		Transizione rapida di fase			Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
	Rilascio	In fase gas/vapore		Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
		In fase liquida			Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario		Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
						Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 3 – Perdita di treating gas dal compressore C-3101 A/B (Foro 100 mm)	X	Incendio	In fase liquida		Incendio da recipiente						
					Incendio da pozza (Pool Fire)						
			X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.639	13.377	90	110	125
				In fase gas/vapore		Incendio di nube (Flash Fire)					
					Sfera di fuoco (Fireball)						
				Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)				
		Miscela gas / vapori infiammabili									
		Polveri infiammabili									
		Non confinata			Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
			Transizione rapida di fase		Esplosione fisica						
		Rilascio	In fase gas/vapore		Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
						Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
		In fase liquida			Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
				Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 4 – Perdita di gas acido da D-3102 (Foro 50 mm)	X	Incendio	X	In fase liquida	Incendio da recipiente				
				Incendio da pozza (Pool Fire)					
		In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.638	13.377	27	39	45
		Incendio di nube (Flash Fire)							
	In fase gas/vapore		Sfera di fuoco (Fireball)						
	Esplosione		Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)				
					Miscela gas / vapori infiammabili				
					Polveri infiammabili				
			Non confinata	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
	Transizione rapida di fase		Esplosione fisica						
Rilascio		In fase gas/vapore		Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)				
				Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
		In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					

SEZIONE HDS 3 (UNITA' 3300)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
					Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 1 – Perdita di miscela di reazione dal reattore R-3301 (Foro 60 mm)	X	Incendio	X	In fase liquida	Incendio da recipiente					
				In fase gas/vapore ad alta velocità	X Getto di fuoco (Jet Fire)	43.640	13.377	130	160	180
		In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)							
			Sfera di fuoco (Fireball)							
	Esplosione		Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
					Miscela gas / vapori infiammabili					
				Polveri infiammabili						
			Non confinata	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
		Transizione rapida di fase		Explosione fisica						
	Rilascio		In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
			In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno					
					Latitudine	Longitudine	I	II	III			
Scenario 3 – Perdita di treating gas dal compressore C-3301 A/B (Foro 100 mm)	X	Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente								
				Incendio da pozza (Pool Fire)								
		X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)		43.639	13.378	105	130	145	
			In fase gas/vapore		Incendio di nube (Flash Fire)							
	Esplosione		Confinata		Sfera di fuoco (Fireball)							
					Reazione sfuggente (Runaway Reaction)							
			Non confinata		Miscela gas / vapori infiammabili							
					Polveri infiammabili							
	Rilascio		Transizione rapida di fase		Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)							
					Esplosione fisica							
			In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio		Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)						
						Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)						
	In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)									

SEZIONE HDS 3 NEW (UNITA' 3350)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
					Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 1 – Perdita di miscela di reazione dal reattore R-3351 (Foro 60 mm)	X	Incendio	X	In fase liquida	Incendio da recipiente					
				In fase gas/vapore ad alta velocità	X Getto di fuoco (Jet Fire)	43.640	13.377	178	219	247
		In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)							
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (Fireball)							
	Esplosione		Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
					Miscela gas / vapori infiammabili					
			Polveri infiammabili							
			Non confinata	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
	Transizione rapida di fase	Esplosione fisica								
	Rilascio		In fase gas/vapore		Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)				
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
	In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)								

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno		
					Latitudine	Longitudine	I	II	III
Scenario 3 – Perdita di treating gas dal compressore C-3352 (Foro 100 mm)	X Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente						
			Incendio da pozza (Pool Fire)						
		X In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.639	13.378	120	150	170
			Incendio di nube (Flash Fire)						
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (Fireball)						
	Esplosione	Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
			Miscela gas / vapori infiammabili						
		Non confinata	Polveri infiammabili						
		Transizione rapida di fase	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
	Rilascio	In fase gas/vapore		Ad alta o bassa velocità di rilascio	Esplosione fisica				
					Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)				
		Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)							
	In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)							

SEZIONE IDROGENO 1 (UNITA' 3600)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
					Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 1 – Perdita di miscela di reazione da F-3601 (Foro 40 mm)	X	Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente		43.639	13.377	38	46	52
				Incendio da pozza (Pool Fire)						
		X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X Getto di fuoco (Jet Fire)						
				Incendio di nube (Flash Fire)						
	Esplosione	Non confinata	Transizione rapida di fase	Sfera di fuoco (Fireball)						
				Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
				Miscela gas / vapori infiammabili						
				Polveri infiammabili						
				Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
	Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Esplosione fisica						
				Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)						
				Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)						
		In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)							

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno				
				Latitudine	Longitudine	I	II	III		
Scenario 2 – Perdita di fuel gas da C-3601 A/B (Foro 100 mm)	X	Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente						
				Incendio da pozza (Pool Fire)						
		X	In fase gas/vapore ad alta velocità	X	Getto di fuoco (Jet Fire)	43.639	13.377	90	110	120
					Incendio di nube (Flash Fire)					
			In fase gas/vapore		Sfera di fuoco (Fireball)					
	Esplosione		Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
					Miscela gas / vapori infiammabili					
			Non confinata		Polveri infiammabili					
			Transizione rapida di fase		Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
	Rilascio		In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
			In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					

SEZIONE STOCCAGGI / MOVIMENTAZIONE / CARICO VIA TERRA (4000 / 4200 / 4400)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
					Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 1 – Rilascio di benzina nel bacino di TK-14 (Foro 10 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente		43.639	13.372	22	36	42
				X	Incendio da pozza (Pool Fire)					
			In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)						
				Incendio di nube (Flash Fire)						
		Esplosione	Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
				Miscela gas / vapori infiammabili						
				Polveri infiammabili						
				Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
		Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
			In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario		Condizioni		Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno		
							Latitudine	Longitudine	I	II	III
Scenario 2 – Rilascio di benzina nel bacino di TK-60 (Foro 10 mm)	X	Incendio	X	In fase liquida		Incendio da recipiente					
					X	Incendio da pozza (Pool Fire)	43.643	13.374	45	110	140
				In fase gas/vapore ad alta velocità		Getto di fuoco (Jet Fire)					
					Incendio di nube (Flash Fire)						
				In fase gas/vapore		Sfera di fuoco (Fireball)					
		Esplosione	Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
					Miscela gas / vapori infiammabili						
					Polveri infiammabili						
			Non confinata	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)							
			Transizione rapida di fase		Esplosione fisica						
		Rilascio	In fase gas/vapore		Ad alta o bassa velocità di rilascio		Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)				
						Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
		In fase liquida			Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno				
				Latitudine	Longitudine	I	II	III		
Scenario 3 – Rilascio di grezzo nel bacino di TK-59 (Foro 10 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente	43.638	13.386	45	95	115	
			X	Incendio da pozza (Pool Fire)						
			In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)						
			In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)						
		Esplosione		Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
					Miscela gas / vapori infiammabili					
				Non confinata	Polveri infiammabili					
				Transizione rapida di fase	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
		Rilascio		In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)				
						Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)				
			In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno				
				Latitudine	Longitudine	I	II	III		
Scenario 4 – Rilascio di grezzo nel bacino di TK-54 (Foro 10 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente	43.642	13.373	42	87	125	
			X	Incendio da pozza (Pool Fire)						
			In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)						
			In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)						
		Esplosione		Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
					Miscela gas / vapori infiammabili					
				Non confinata	Polveri infiammabili					
				Transizione rapida di fase	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
		Rilascio		In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio					
					Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
				Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)						
			In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
				Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 5 – Rilascio di benzina nel bacino di TK-53 (Foro 10 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente					
			X	Incendio da pozza (Pool Fire)	43.640	13.375	30	70	90
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)						
			Incendio di nube (Flash Fire)						
		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (Fireball)						
		Esplosione	Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
	Miscela gas / vapori infiammabili								
	Polveri infiammabili								
	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
	Transizione rapida di fase	Explosione fisica							
	Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)					
			Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)						
In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)								

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
					Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Scenario 11 – Perdita da braccio di carico benzina (Foro 100 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente		43.639	13.373	22	36	42
				X	Incendio da pozza (Pool Fire)					
			In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)						
				Incendio di nube (Flash Fire)						
		Esplosione		Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
					Miscela gas / vapori infiammabili					
				Non confinata	Polveri infiammabili					
					Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
		Rilascio		In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)				
						Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)				
				In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno					
				Latitudine	Longitudine	I	II	III			
Scenario 13 – Rilascio di benzina nel bacino di TK-56 (Foro 10 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente							
			X	Incendio da pozza (Pool Fire)	43.642	13.377	66	145	185		
			In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)							
			In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)							
		Esplosione	Confinata		Sfera di fuoco (Fireball)						
					Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
			Non confinata		Miscela gas / vapori infiammabili						
					Polveri infiammabili						
		Transizione rapida di fase		Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)							
		Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Esplosione fisica						
					Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)						
		In fase liquida		Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)							
				Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)							

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno					
				Latitudine	Longitudine	I	II	III			
Scenario 14 – Rilascio di grezzo nel bacino di TK-61 (Foro 10 mm)	X	X	In fase liquida	Incendio da recipiente							
			X	Incendio da pozza (Pool Fire)	43.639	13.384	50	100	122		
			In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)							
			In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)							
		Esplosione	Confinata		Sfera di fuoco (Fireball)						
					Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
			Non confinata		Miscela gas / vapori infiammabili						
					Polveri infiammabili						
		Transizione rapida di fase		Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)							
		Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Explosione fisica						
					Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)						
		In fase liquida		Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)							
				Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)							

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno				
					Latitudine	Longitudine	I	II	III		
Scenario 15 – Rilascio di grezzo nel bacino di TK-62 (Foro 10 mm)	X	Incendio	X	In fase liquida	Incendio da recipiente						
					X	Incendio da pozza (Pool Fire)	43.639	13.383	52	102	123
				In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)						
				In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)						
		Esplosione			Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
					Miscela gas / vapori infiammabili						
					Polveri infiammabili						
					Non confinata	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
			Transizione rapida di fase		Esplosione fisica						
		Rilascio			In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)				
Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)											
		In fase liquida		Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)							

(segue dalla pagina precedente)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Tempo di arrivo (hh)	Tempo di propagazione orizzontale (hh)
					Latitudine	Longitudine	(**)	(***)
<i>Segue dalla tabella precedente</i>	Rilascio	In fase liquida	Acqua superficiale (diretto)	Dispersione liquido/liquido (fluidi solubili)				
				Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)				
				Dispersione da liquido (fluidi insolubili)				
			Acque sotterranee	Dispersione liquido/liquido (fluidi solubili)				
				Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)				
				Dispersione da liquido (fluidi insolubili)				
			Suolo	Dispersioni				

	SI	NO	Note				
Esiste un Piano di Emergenza Esterna?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p><i>In caso di risposta negativa, specificare se la motivazione è conseguente alla decisione del Prefetto, ai sensi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.</i></p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>SI</th> <th>NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>	SI	NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SI	NO						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
È stato attivato uno scambio di informazioni con altri gestori di stabilimenti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Non applicabile in quanto non sono presenti impianti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze				
È stata presa in considerazione la possibilità di eventuali effetti domino?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

Data di emanazione/revisione dell'ultimo PEE vigente:	Rev 4 - 2014
Link al sito di pubblicazione:	http://www.comune.falconara-marittima.an.it/pagina2314_piani-di-emergenza.html (consultato in data 12 maggio 2016)

SEZIONE N – INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H

Riportare in questa sezione solo l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze/miscele notificate nei quadri 1 e 2 della sezione B del presente Modulo secondo lo schema di seguito riportato.

Id. Progressivo	Nome Sostanza/Miscela	Data di aggiornamento
01	Grezzo 8002-05-9	15/05/2015
02	Benzina Finita 86290-81-5	15/05/2015
03	Benzina Isomerata 64741-70-4	15/05/2015
04	Benzina f. splitter 64742-82-1	15/05/2015
05	Virgin Naphta 68606- 11-1	15/05/2015
06	Hot Oil 64741-58-8	15/05/2015
07	Gasolio Pes. Topping 68915-96-8	15/05/2015
08	Gasolio Leg. Topping 64741-43 -1	15/05/2015
09	Gasolio Leggero ATZ 64741-82-8	15/05/2015
10	Gasolio HDS 92045-29-9	15/05/2015
11	Gasolio Finito 68334-30-5	15/05/2015
12	HV3GO 64741-57-7	15/05/2015
13	MTBE 1634-04-4	22/08/2013
14	Residuo Topping 64741 - 45 - 3	15/05/2015
15	Olio Combustibile 68476 - 33 - 5	15/05/2015
16	idrogeno 1333-74-0	15/05/2015
17	Solfuro di idrogeno 7783-06-4	15/05/2015
18	GPL 68476-40-4	15/05/2015
19	Metano 68410-63-9	20/09/2012
20	Ossigeno 7782-44-7	02/04/2013
21	Bisolfuro di Trikickel 12035-72-2	15/05/2015
22	ipoclorito di sodio 7681-52-9	15/07/2013
23	Kerosene 8008-20-6	15/05/2015

Le schede di sicurezza, in versione digitale, sono state trasmesse agli enti contestualmente all'invio del presente Modulo.